

Il Natale è la luce che è entrata nelle tenebre. Gesù è la vera luce del mondo. Le tenebre non hanno mai vinto sulla luce. Ciascuno di noi da credente ha nelle proprie mani una piccola fiamma per illuminare i propri passi e per essere luce nel buio che a volte ci circonda. Una missione che oggi ci interpella tutti. "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio". (Lc. 3,6)

Singoli e comunità parrocchiali possono sostenere la Campagna Avvento della Diocesi di Cuneo e di Fossano inviando una donazione a:

PER CUNEO

BONIFICO BANCARIO

FONDAZIONE OPERE DIOCESANE CUNEESI CARITAS DIOCESANA DI CUNEO
IBAN IT52D031111020000000004511
specificando nella casuale DONAZIONE AVVENTO DI PROSSIMITA'

VERSAMENTO IN UFFICIO

presso il Seminario Vescovile
in Via Amedeo Rossi 28
Martedì, mercoledì, giovedì 8,30-12,30

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

CARITAS DIOCESANA DI CUNEO
TEL. 0171 605151
infocaritas@operediocesicuneo.it

PER FOSSANO

BONIFICO BANCARIO

DIOCESI DI FOSSANO CARITAS DIOCESANA DI FOSSANO
IBAN IT29T06174632000001603189
specificando nella casuale DONAZIONE AVVENTO DI PROSSIMITA'

VERSAMENTO IN UFFICIO

presso la Caritas Diocesana
in Via Vescovado 12
Lunedì, mercoledì e venerdì 8,30 -12,30

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

CARITAS DIOCESANA DI FOSSANO
TEL. 0172 636264
caritasfossano@gmail.com


CARITAS
DIOCESANA
CUNEO E FOSSANO



Perché
nessuno
resti
solo

AVVENTO DI
PROSSIMITA' 2020

AVVENTO DI
PROSSIMITA' 2020

“L'uomo d'Avvento è quello che ha sentieri nel cuore, percorsi dai passi di Dio, e che a sua volta si mette in cammino: per riscoprirTi nell'ultimo povero, ritrovarTi negli occhi di un bimbo, vederTi piangere le lacrime nostre oppure sorridere come nessuno”.

(David Maria Turollo)

Avvento

e

TEMPO DI ATTESA

per gridare la speranza, come le sentinelle che nel cuore della notte già intravedono l'alba

TEMPO DI GIOIA

perché Dio entra nella nostra storia e apre strade nuove per il suo popolo

TEMPO CHE SCALDA

i cuori dell'umanità nuova. Che dona occhi nuovi per vedere chi ci cammina accanto. Un cuore nuovo che coglie la sofferenza, le lacrime, le mani protese.

LA COMUNITA' CRISTIANA ATTIVA NEL PROPRIO TERRITORIO

La pandemia Covid-19 sta infierendo nel nostro territorio e ci interpella come persone e come credenti. Sono molte le famiglie che stanno soffrendo per le conseguenze di questa pandemia. Lutti, isolamenti, paure, ansie, tristezze, chiusure, perdita del lavoro, povertà ecc. Tutti siamo coinvolti e nessuno può dire di esserne fuori. Siamo tutti sulla stessa barca. Noi cristiani però abbiamo il dovere di stare in questa situazione da credenti.

CHE COSA FARE?

San Paolo ci ammonisce: «Mediante l'amore siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso. Portate i pesi gli uni degli altri, così adempirete la legge di Cristo». (Gal 5,13-14; 6,2).

Portare i pesi degli altri significa non stare chiusi nel recinto della nostra casa come in un bunker, ma aprire gli occhi e il cuore sulle difficoltà, sulle affezioni, sulle sofferenze di chi ci sta vicino.

Abbiamo un messaggio di speranza e un dovere di carità verso le persone che Dio ha messo sulla nostra strada e che camminano con noi. Come singoli credenti e come comunità cristiane dobbiamo sentirne la responsabilità e inventare un modo di stare vicini, condividere e portare i pesi di chi vive prove difficili.

Ci sarà richiesto di contribuire anche economicamente per intervenire sulle emergenze più gravi. Quanto raccolto, tramite la Caritas diocesana, sarà distribuito alle Comunità parrocchiali per sopperire alle emergenze.

